

12 DIC. 2024

Prot. N. 11636

Cat. 4 Classe 1 Fasc. ....

**VERBALE N. 14 DEL 12.12.2024**

**PARERE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE (D. LGS. 30 DICEMBRE 2023, N. 219 – LEGGE 27 LUGLIO 2000, N. 212)**

Il giorno 12 dicembre 2024, il Revisore dei conti del Comune di Porlezza, dott.ssa Mara Regonaschi, ha proceduto all'esame della proposta di deliberazione di Consiglio comunale relativa a "Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente (D. Lgs. 30 dicembre 2023, n. 219 – Legge 27 luglio 2000, n. 212)", ricevuta in data 11.12.2024.

Il Revisore dei conti, richiamati:

- l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che "...nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni..."
- la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente;
- la legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio;
- il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto del contribuente, contenuto nella legge 27 luglio 2000, n. 212, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212: "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge";
- il comma 3-bis dell'art. 1 del D. Lgs. 219/2023 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione

amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela:

- l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220 contenente disposizioni in materia di contenzioso tributario che dispone che: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogati: a) il comma 2-septies dell'articolo 15 e l'articolo 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546";
- il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 che ha apportato alcune significative modifiche all'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 e l'istituto, così come ridisegnato dalle recenti modifiche, si intreccia con il contraddittorio preventivo di cui all'art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, sicché dette novità richiedono il necessario adeguamento delle norme comunali, onde dipanare l'intreccio che si è venuto a creare tra contraddittorio preventivo, comunque applicabile ai sensi dell'art. 1 commi 3-bis e 3-ter della legge 27 luglio 2000, n. 212, e l'accertamento con adesione secondo la disciplina comunale;
- l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate.

Preso atto che l'Ente intende dotarsi di un nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente;

Esaminata la proposta di Regolamento ricevuta che si compone di n. 31 articoli;

Preso atto del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei conti esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all' "Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente (D. Lgs. 30 dicembre 2023, n. 219 – Legge 27 luglio 2000, n. 212)".

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Mara Regonaschi

*(firmato digitalmente)*